

Seguici su:

Torino

CERCA

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

RISTORANTI

VIDEO

ANNUNCI LOCALI

CAMBIA EDIZIONE

Ex Embraco, la firma degli operai in lacrime: zero rivalse su Whirlpool in cambio di cinquemila euro



di Mariachiara Giacosa

L'ultimo atto di una crisi industriale durata quattro anni tra cavalieri bianchi, progetti di rilancio mai decollati: "Hanno venduto fumo sulla nostra pelle"

05 FEBBRAIO 2022

2 MINUTI DI LETTURA

Una sigla su ogni foglio, la firma nell'ultimo e il codice Iban: così si chiudono quattro anni di promesse tradite, umiliazioni e attese senza risposta. All'ultima pagina, c'è la riga **"ex dipendente Embraco"** sopra la quale mettono il loro nome uno dopo l'altro gli operai di Riva di Chieri. La processione è finita poco dopo il tramonto. Negli ultimi quattro giorni, nella Sala della Conceria a Chieri, si sono presentati uno dopo l'altro, convocati dai propri sindacati, per firmare l'ultimo atto di **una storia vergognosa iniziata nel 2018 e finita ora**, dopo quattro anni, decine di promesse tradite e qualche migliaio di euro che arriveranno quando **il tribunale fallimentare di Torino** firmerà l'omologa del concordato.

Whirlpool ha offerto a ognuno **7mila euro lordi**, poco più di 5mila netti per chiudere la partita. Per mensilità non pagate, ferie e permessi, ai lavoratori potrà andare anche una parte di quei 9 milioni rimasti disponibili nel fondo che era stato destinato alla reindustrializzazione della fabbrica, quando **la politica aveva creduto al piano industriale della Ventures** che li voleva produrre mattoncini giocattolo, biciclette elettriche e robot per pannelli fotovoltaici. Non se n'è fatto niente e i vertici della società sono indagati per bancarotta. Poi è stata la volta del **progetto Italcomp** che legava i destini dell'Embraco e dell'Acc di Mel in Veneto per produrre insieme compressori per frigoriferi. Altra fumata nera: per Acc è arrivata nei giorni scorsi al Mise un'offerta di acquisto. Per Embraco solo il silenzio.

VIDEO DEL GIORNO

Sanremo 2022, Mahmood e Blanco sorprendono i fan: cantano 'Brividi' dal balcone

Leggi anche

Dad, i pediatri dicono basta: "Bambini sani chiusi in casa, a rischio soprattutto i più fragili"

In Piemonte arriva Meteo 3R, l'app che prevede "sul campo" che tempo farà

Meno vincoli sull'edilizia. In Piemonte sarà più facile ristrutturare e ingrandire casa

La protesta degli ex operai della Embraco in piazza
WEB

Castello: vogliamo solo lavorare

Erano oltre cento gli operai ex Embraco che stamattina hanno fatto sentire la propria voce sotto la sede della Regione, a Torino. Gli operai della fabbrica di Riva presso Chieri protestano perché la Ventures, l'azienda che avrebbe dovuto rilanciare il loro stabilimento, non ha ancora fatto ripartire la produzione. I lavoratori hanno avuto un incontro con il governatore Alberto Cirio, che ha chiesto a Roma un incontro urgente.

[L'articolo - Embraco: il 3 ottobre manifestazione dei lavoratori a Roma davanti al Mise](#)

L'ultimo atto è la **firma della conciliazione**, con la quale i lavoratori rinunciano a qualsiasi rivendicazione nei confronti di Whirlpool in cambio di pochi euro. Se non si raggiunge il 90 per cento dei sì, però, l'accordo salta per tutti. E così, le ultime ore della giornata sono destinate alla conta. Tra gli iscritti alla Fiom Cgil hanno firmato in 75 su 98, 109 su 114 per l'Ugl metalmeccanici, 139 per la Uilm e tutti i 40 della Fim Cisl. In totale 363, ma manca una ventina di persone positive al Covid o in quarantena.

Paolo, operaio dell'Embraco: "Dopo 28 anni in fabbrica a Riva di Chieri da lunedì sarò disoccupato"

di Diego Longhin
22 Gennaio 2022



Angelo e la moglie

I numeri ufficiali quindi ci saranno solo tra qualche giorno, ma l'obiettivo del 90 per cento sembra molto vicino. **"Sono briciole, ma è tutto ciò che possiamo ottenere"** dice Angelo 55 anni, operaio Embraco come la moglie, Angela pure lei. "Lo scorso anno ho aperto la partita Iva, ora mi occupo di sicurezza degli ambienti di lavoro: ho provato a reinventarmi, ma è difficile - racconta - Mia moglie no, non ha trovato un nuovo lavoro: è a casa. Con questa firma prendiamo 10mila euro e paghiamo qualche arretrato".

